



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA (Parte 2)

SSD: Storia della filosofia (PHIL-05/A)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: FILOSOFIA (D96)
ANNO ACCADEMICO 2026/2027

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: MASSIMILLA EDOARDO
TELEFONO: 081-2535531 - 081-2535585
EMAIL: edoardo.massimilla@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: 11536 - TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA
MODULO: 11537 - TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA (Parte 2)
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Non previsti

EVENTUALI PREREQUISITI

Non ci sono prerequisiti

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di presentare agli studenti l'ambito d'indagine della teoria e della storia della storiografia, fornendo loro una disamina approfondita di alcune delle sue problematiche più significative.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla teoria e alla storia della storiografia e alle sue più ampie implicazioni storico-filosofiche. Deve

dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i presupposti, le finalità conoscitive e i metodi delle scienze storiche della cultura. Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia e della teoria della storia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, che non possono andare disgiunte da un elevato grado di comprensione critica autonoma, lo studente potrà collocare i testi di teoria della storia del passato nel loro contesto storico e storico-filosofico e potrà al contempo leggere con occhio criticamente accorto il dibattito contemporaneo sulla storia e sulle scienze dell'uomo. Lo studente sarà anche stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia propria della disciplina, affinché impari a esporre le conoscenze acquisite in maniera chiara e concettualmente ben determinata. Lo studente sarà infine incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Programma del secondo modulo: Connessione casuale storica, possibilità oggettiva e causazione adeguata: Max Weber tra Rickert e von Kries

Il corso è articolato in due moduli. Il secondo modulo si propone come obiettivo l'analisi del modo in cui Weber, muovendo dal confronto con la nozione rickertiana di "connessione causale storica", si volge e si appropria dei concetti di "possibilità oggettiva" e "causazione adeguata" messi in campo negli studi sulla logica del calcolo delle probabilità del fisiologo Johannes von Kries e recepiti anche dal dibattito coevo sulla causazione nell'ambito del diritto penale. Per questo tramite e sotto questa prospettiva lo studente sarà condotto a prendere pienamente consapevolezza della peculiare posizione di Max Weber attorno alle scienze storiche della cultura nei confronti tanto del neokantismo di Rickert quanto del positivismo critico di von Kries, con i quali pure ebbe un confronto intellettuale molto intenso e straordinariamente proficuo.

1) Introduzione 2) Principio di causalità, legge causale, connessione causale storica 3) Il principio causale e il concetto di "possibilità oggettiva" 4) La rilevanza del concetto di possibilità oggettiva: lo "spazio di gioco" 5) Il concetto di "possibilità oggettiva" *kat' exochen* 6) Altre accezioni del concetto di "possibilità oggettiva" 7) "Causazione adeguata" e "causazione accidentale" 8) "Causazione adeguata" e "causazione accidentale" nel diritto penale 9) "Causazione adeguata" e "causazione accidentale" in storia

MATERIALE DIDATTICO

1) M. Weber, Studi critici intorno alla logica delle scienze della cultura II: Possibilità oggettiva e causazione adeguata nella connessione causale della storia, in Id., Saggi sul metodo delle scienze storico-sociali, tr. it. a cura di P. Rossi, Torino, Edizioni di Comunità, 2001, pp. 257-278.
2) E. Massimilla, Tre studi su Weber tra Rickert e von Kries, Napoli, Liguori, 2010, pp. 93-206 (il libro può anche essere acquistato in formato elettronico sul sito <http://www.liguori.it>)

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'esame integrato prevede un esame unico sul programma del primo e del secondo modulo

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Il voto finale sarà ponderato sui CFU di ciascuno dei due moduli e quindi così composto: primo modulo (6 CFU) 50%; secondo modulo (6 CFU) 50%.

In ogni caso il campo sarà definito secondo l'aggiornamento delle Linee guida del PQA in corso di predisposizione